



CITTA' DI PESCINA

PROVINCIA DI L'AQUILA
SERVIZIO TECNICO

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ED IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILATI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE INTERCOMUNALE (ECOCENTRO)
DEL COMUNE DI PESCINA**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.... del ...

Sommario

Sommario

| | |
|---|--|
| Art. 1 - Oggetto e Finalità | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2 - Definizioni | 3 |
| Art. 3 - Requisiti generali del Centro di raccolta | 3 |
| Art. 4 - Criteri generali per la gestione | 4 |
| Art. 5 - Controllo del Centro di Raccolta | 5 |
| Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento | 7 |
| Art. 7 - Tipologia dei rifiuti e quantità annue conferibili | 8 |
| Art. 8 - Modalità di conferimento | 8 |
| Art. 9 - Rifiuti esclusi | 11 |
| Art. 10 - Durata del deposito | 11 |
| Art. 11 - Orario di apertura | 11 |
| Art. 12 - Regole di comportamento degli utenti | 12 |
| Art. 13 - Proprietà e destinazione dei rifiuti | 13 |
| Art. 14 - Sanzioni | 13 |
| Art. 16 - Responsabilità | 15 |
| Art. 17- Rinvio normativo | 15 |
| Art. 18 - Disposizioni finali ed entrata in vigore | 15 |
| Allegato D | 20 |
| MODALITA' DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA | 20 |
| Allegato A | 27 |
| Allegato B | 28 |
| Allegato B1 | 28 |

Art. 1 - Oggetto e Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso e di conferimento dei rifiuti urbani presso il "Centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani" ubicato nel territorio comunale di Pescina, a norma delle vigenti disposizioni statali e regionali in materia di gestione dei rifiuti urbani nonché del vigente Regolamento Comunale di Nettezza Urbana approvato con delibera di Consiglio Comunale n ... del ... e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Definizioni

1. Per l'applicazione del presente Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

2. Centro comunale di raccolta (di seguito anche C.C.R.) o Ecocentro Comunale: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee, ivi conferiti dai detentori, per il successivo trasporto agli impianti di recupero e/o di trattamento finale;
3. detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene (in proprietà);
4. utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente: utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. E' assimilato a soggetto conferente anche il gestore del servizio di raccolta dei RSU nel territorio comunale;
5. utenze domestiche: nuclei familiari;
6. utenze non domestiche: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi o comunque diversi dalle utenze domestiche;
7. gestore: soggetto al quale é affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
8. Comune Convenzionato: si intende il Comune abilitato a utilizzare il Centro di Raccolta per effetto di apposita convenzione stipulata con il Comune di Pescina;
9. regolamento Comunale di Nettezza Urbana (o di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati): si intende quello vigente nel Comune di Pescina approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ... del

10. Per tutte le definizioni non espressamente riportate nel presente articolo, si rinvia alle definizioni fornite dalla normativa vigente di settore.

Art. 3 - Requisiti generali del Centro di raccolta

1. Il Centro di raccolta deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e ss.mm.ii.
2. II C.C.R. è connesso e funzionale al sistema di raccolta differenziata

ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, sistemi tendenti a recuperare rifiuti e materiali secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/2006, nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.

3. I rifiuti saranno conferiti dai produttori al C.C.R. nei limiti quantitativi e qualitativi di cui al presente Regolamento ed in accordo con le disposizioni dei Regolamenti comunali per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale; alcuni dei rifiuti conferiti saranno pesati mediante pesa o quantificati nel numero ("a pezzo").

Art. 4 - Criteri generali per la gestione

1. Il gestore é tenuto a:

- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;
- eseguire e rispettare le disposizioni del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. nonché le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dell'intero C.C.R., delle recinzioni, degli impianti di trattamento delle acque meteoriche e di tutti gli altri impianti presenti, delle attrezzature presenti nel Centro di raccolta e/o finalizzati alla sua funzionalità e sicurezza;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- gestire le attrezzature presenti nel Centro di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

2. L'orario di apertura é definito in funzione della necessità di rendere fruibile il Centro di Raccolta agli utenti.

Art. 5 - Controllo del Centro di Raccolta

1. Il responsabile del centro è tenuto a:

- verificare che la gestione del Centro di Raccolta avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto;
- rispettare le indicazioni e ad assolvere le richieste inoltrate dai competenti uffici comunali, nel rispetto del contratto;
- provvedere alla corretta tenuta dei registri e formulari ai sensi della normativa vigente, alla corretta gestione dell'archivio utenti ed alla compilazione delle schede per consentire la contabilizzazione dei rifiuti in entrata ed in uscita e l'impostazione dei bilanci di massa e volumetrici dei rifiuti in entrata/uscita;
- provvedere alla compilazione del modello di cui all'Allegato -A- e - B - 1B in caso di conferimenti di utenze non domestiche, anche in formato digitale;
- segnalare ai competenti uffici comunali:
 - A. ogni violazione delle presenti norme;
 - B. qualsiasi disfunzione o danno venga rilevato, sia riferito alle strutture, attrezzature, contenitori sia riguardante l'organizzazione o la funzionalità dei servizi;
 - C. riscontrare eventuali possibilità e/o esigenze di nuove differenziazioni, comprensive di modalità di effettuazione, costi e benefici;
 - D. con tempestività eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e ad informare di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta;
 - E. i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- fornire al Comune tutte le informazioni necessarie alla presentazione della comunicazione annuale alla Regione Abruzzo ed al Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- .

2. Il personale di custodia ha il compito di:

- aprire e chiudere il centro di raccolta negli orari stabiliti;

- sorvegliare nelle ore di apertura dello stesso al fine di:
 - a) evitare l'abbandono di rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
 - b) evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o aree adibite alla raccolta di altre tipologie di rifiuti o che conferiscano in modo indifferenziato;
 - c) evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature ed ai contenitori;
- richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità/tessera sanitaria in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 6; ha, inoltre, facoltà di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro;
- accertare, a seguito di un esame visivo, l'idoneità dei rifiuti conferiti, assicurando la loro collocazione in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
- di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 6;
- fornire assistenza all'utenza al momento del conferimento e sensibilizzarla ad un corretto e maggiore conferimento differenziato di rifiuti;
- effettuare la manutenzione ordinaria dell'area relativamente ai seguenti interventi:
 - a) pulizia e disinfezione periodica del centro di raccolta;
 - b) rimozione giornaliera dei rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori, degli scarrabili o all'esterno del centro per tutto il perimetro di interesse;
 - c) piccole manutenzioni eseguibili nei normali orari di presenza presso l'area, piccoli interventi di conservazione delle strutture;
 - d) manutenzione del verde (taglio dell'erba, potatura delle siepi presenti nelle aiuole del centro di raccolta e nelle aree verdi esterne antistanti all'ingresso);
 - e) manutenzione delle griglie, delle caditoie e della rete fognaria

fino al pozzetto di conferimento nella rete pubblica;

- f) manutenzione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale.
3. Il personale di custodia addetto deve essere qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili e munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti. Il personale incaricato coadiuverà, anche manualmente, gli utenti che dimostrino di non essere in grado di provvedere autonomamente al conferimento dei rifiuti, sempre nel rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro.
 4. In casi assolutamente eccezionali, non derivanti dalla normale gestione del centro, a causa dei quali si dovesse verificare una situazione di insufficienza di spazio per il deposito dei rifiuti in arrivo, il personale di custodia potrà temporaneamente rifiutare l'accesso ed il conferimento al centro di raccolta, rinviando l'utente ad un periodo successivo.
 5. Il personale addetto dovrà in ogni caso rifiutare il conferimento di rifiuti non compresi in quelli citati nell'elenco di cui all'art. 7 ed all'Allegato C del presente Regolamento e superiori ai limiti quantitativi previsti.

Art. 6 - Utenze ammesse al conferimento

1. Al Centro di Raccolta possono accedere:

- a) le Utenze Domestiche del Comune di Pescina e di altri Comuni, previa stipula di apposita convenzione con il Comune di Pescina, per il conferimento di rifiuti domestici, ingombranti e non, provenienti dai locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione siti nel Comune di Pescina o nel Comune Convenzionato.
- b) le attività produttive site nel Comune di Pescina o nel Comune Convenzionato per il conferimento di rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani, che non risultino da scarti di lavorazione, prodotti sul territorio comunale di riferimento. Le quantità dei suddetti rifiuti assimilati che possono essere conferite presso il Centro di Raccolta sono definite nel presente regolamento.
- c) Il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

I soggetti conferenti di cui ai punti a) e b) devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti Comunali in materia. Il gestore potrà utilizzare informazioni date dai Comuni al fine di riscontrare il diritto allo scarico mediante riscontro con documento di identità o attestazione di avvenuto pagamento TARSU/TARI. Le persone giuridiche (utenze non domestiche) iscritte

a ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia del Comune di Pescina (o del Comune convenzionato al conferimento), con sede fisica nel Comune di Pescina (o del Comune convenzionato al conferimento) potranno conferire all'Eco Centro rifiuti urbani ex art. 184 TU Ambiente diversi da quelli di cui alla lettera a) del medesimo articolo (rifiuti domestici) ; rifiuti speciali non pericolosi assimilabili ai rifiuti urbani per qualità e quantità individuati ai sensi del TU ambiente.

La citata convenzione con altri comuni dovrà necessariamente disciplinare anche la restituzione al Comune di Pescina - secondo quanto richiesto da quest'ultimo, soggetto realizzatore dell'infrastruttura - della quota di investimento sostenuta e degli altri oneri, diretti e indiretti, legati alla realizzazione del Centro comunale di raccolta, oltre alla compartecipazione dei costi per la gestione del Centro stesso e per lo smaltimento delle diverse frazioni merceologiche di rifiuto;

Art. 7 - Tipologia dei rifiuti e quantità annue conferibili

1. A seguito della organizzazione degli spazi nel Centro Comunale di Raccolta, delle priorità individuate dal Comune di Pescina d'intesa con il Gestore in relazione alle tipologie di rifiuti e dell'attivazione dei contratti specifici di smaltimento presso impianti autorizzati, potranno essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di raccolta. I rifiuti possono essere conferiti in misura non superiore a quella che normalmente produce un nucleo familiare ed in ogni caso nei limiti della capacità ricettiva dei centri di raccolta comunali. Le quantità di rifiuti conferite sono accettate in base alla valutazione discrezionale ed insindacabile dell'operatore addetto alla gestione. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati che non eccedano i criteri quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.
2. Per quanto riguarda l'eventuale introduzione / soppressione / modifica delle tipologie di rifiuti ammessi nel centro di raccolta, si rimanda a specifico apposito provvedimento comunale.
3. Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

Art. 8 - Modalità di conferimento

1. Il conferimento dei materiali viene effettuato direttamente dagli

utenti, in maniera autonoma e con le modalità di cui al comma 4 lettera a) e lettera b) del presente articolo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.

2. L'utente, o persona appartenente al suo nucleo familiare (utenza domestica), che intenda conferire rifiuti al Centro di Raccolta deve qualificarsi tramite l'esibizione di idoneo documento di identificazione (carta d'identità, ecc.) e dovrà dichiarare la tipologia e la provenienza dei rifiuti conferiti; se richiesto dovrà esibire o impegnarsi a consegnare la cartella di pagamento o altro documento idoneo a verificare la propria iscrizione nel ruolo dei contribuenti TARI o altra Tariffa vigente per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del vigente Regolamento comunale in materia
3. Le utenze non domestiche in ingresso al centro di raccolta:

-dovranno seguire le procedure di contabilizzazione nel rispetto dell'Allegato Ia, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i.. Pertanto, il deposito dei rifiuti ammessi all'Ecocentro potrà avvenire previa compilazione dell'apposito modello (Allegato A) eventualmente accompagnato dalla delega di cui al modello (Allegato B) allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento e del codice fiscale del legale rappresentante della Ditta o della Società.

-le utenze domestiche o le utenze non domestiche che non dispongano di automezzi propri adeguati per il trasporto/conferimento dei rifiuti (per esempio per i rifiuti particolarmente ingombranti), potranno servirsi di terzi: in tal caso, avvalendosi di un mezzo commerciale di terzi per effettuare il trasporto di rifiuti, oltre alla presentazione del documento identificativo personale del terzo delegato, occorrerà compilare una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta (come da modello Allegato - B -), da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta. In alternativa le utenze domestiche potranno avvalersi, a richiesta, del servizio di ritiro a domicilio fornito dal soggetto Gestore del servizio di raccolta e smaltimento RSU ma non potranno beneficiare di eventuali sgravi in tariffa o acquisizione di ecopunti.

4. L'utente deve trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento. Inoltre deve rigorosamente rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e controllo nel rispetto del presente regolamento.
5. I rifiuti dovranno essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora l'utente si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione

per il corretto scarico in forma differenziata. I soggetti che presentino difficoltà a conferire autonomamente i rifiuti, potranno chiedere aiuto al personale di custodia.

6. Non devono, in nessun caso, essere scaricati rifiuti all'esterno degli appositi contenitori o all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta.
7. Il personale di custodia ha facoltà di respingere, in qualsiasi momento, chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti ai superiori comma 2 e 3 del presente articolo, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti o in difformità alle norme del presente Regolamento. L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio del Centro di Raccolta.
8. Alcune tipologie di rifiuti legate all'attribuzione di eventuali bonus o premialità saranno pesati mediante una piccola pesa o altro sistema elettronico.
9. I rifiuti da conferire al Centro Comunale di Raccolta dovranno essere quelli meglio indicati nell'allegato "E" ed inoltre devono essere perfettamente differenziati, selezionati e privi di impurità e conferiti secondo modalità riportate nella tabella di cui all'Allegato D.
10. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati é eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale di custodia. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati é eseguito dal personale di custodia. In ogni caso, il personale è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
11. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
12. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 e ss.mm.& ii., conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulti evidente che l'apparecchiatura in questione non contenga i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti.
13. Il gestore del Centro di Raccolta é tenuto a non accettare rifiuti

diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

Art 9 - Rifiuti esclusi

Sono esclusi dal conferimento i seguenti rifiuti:

- materiali da scavi e demolizioni provenienti da imprese edili o artigianali;
- rifiuti vegetali provenienti da imprese agricole e florovivaistiche;
- residui animali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche;
- materiali che diano luogo ad emissione di effluenti;
- rifiuti speciali tossici e nocivi;
- rifiuti contenenti amianto;
- rifiuti radioattivi;
- rifiuti urbani non differenziati;

- rifiuti risultanti dalla prospezione, estrazione, trattamento di risorse naturali e dallo sfruttamento di cave;
- carogne, materiali fecali o altre sostanze utilizzate nell'attività agricola;
- prodotti degli scarichi e loro trattamenti depurativi;
- esplosivi;
- rifiuti di ospedali e case di cura, siringhe e oggetti medicali prodotti da utenze;
- veicoli a motore destinati alla rottamazione o parti di essi;
- tutti i materiali non menzionati all'art. 7 ed all'Allegato C e/o comunque, non assimilabili ai rifiuti urbani.

Art. 10 - Durata del deposito

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta deve rispettare i termini indicati nel D.M. 8 Aprile del 2008 e s.m.i.

Art. 11 - Orario di apertura

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra le Amministrazioni Comunali conferenti ed il Gestore delle raccolte o del Centro.

2. Gli orari di apertura possono essere modificati, all'occorrenza, con apposito provvedimento.
3. Il calendario di apertura del Centro di Raccolta sarà adeguatamente pubblicizzato, a cura del Gestore e del Comune, oltre che nelle forme prescritte dalla legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, del web-site istituzionale e/o di comunicazioni attraverso i più noti social network.
4. Non é ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori del giorno e degli orari di apertura previsti, salvo particolari esigenze di cui al comma 1.

Art. 12 - Regole di comportamento degli utenti

1. L'utente ha diritto:
 - ad interagire con i dipendenti, con cortesia e rispetto;
 - a procedure moderne, semplici e chiare;
 - alla continuità del servizio ed a un'informazione preventiva sulle interruzioni dei servizi.
2. L'utente deve:
 - rispettare le disposizioni previste all'interno dei centri comunali;
 - rispettare il limite di velocità di 10 km/h all'interno dei centri comunali e porre la massima attenzione ai mezzi in manovra;
 - rispettare le disposizioni riportate su apposita tabella affissa all'ingresso del centro di raccolta e rispettare la segnaletica di sicurezza;
 - trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento;
 - sospendere le operazioni di conferimento durante la eventuale movimentazione degli scarrabili e dei contenitori;
 - rispettare scrupolosamente le indicazioni e le istruzioni impartite dal responsabile tecnico e/o dal personale di custodia al momento del conferimento e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica.
3. All'utente é vietato:
 - conferire rifiuti in forma non differenziata, in modo tale da pregiudicare l'avvio al recupero delle frazioni valorizzabili;
 - danneggiare, imbrattare ed affiggere qualsiasi cosa sui contenitori;

- depositare all'interno dei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti, rifiuti in stato di combustione o allo stato fuso o che possano recare danno ai cassonetti ed alle attrezzature (in questo caso lo stesso sarà ritenuto responsabile degli eventuali danni);
- qualsiasi operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di raccolta, a meno che sia organizzata e autorizzata una specifica area per lo scambio;
- effettuare i depositi in orari diversi da quelli prescritti e fuori dai contenitori specifici;
- utilizzare i contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta più l'utilizzo: in tal caso deve segnalare l'inconveniente al personale di custodia;
- incendiare i rifiuti;
- collocare rifiuti ingombranti in corrispondenza di punti di intralcio per l'accesso ai contenitori;
- parcheggiare i propri veicoli in posizione tale da ostacolare e/o ostruire la movimentazione dei contenitori da parte del personale del C.C.R., o il loro utilizzo da parte dei cittadini per il conferimento dei rifiuti;
- utilizzare gli autoveicoli al di fuori degli spazi espressamente previsti.

Art. 13 - Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. La proprietà dei rifiuti conferiti e/o raccolti al Centro di raccolta è disciplinata dal contratto e dal capitolato per i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Art. 14 - Sanzioni

1. Le violazioni al presente Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:
 - a) l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
 - b) l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

| Violazione | Importo | |
|------------|---------|---------|
| | Minimo | Massimo |
| | | |

| Presso il Centro di Raccolta: | | |
|---|---------|----------|
| Abbandono dei rifiuti all'esterno del Centro di Raccolta (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche | € 25,00 | € 250,00 |
| Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro di Raccolta | € 25,00 | € 250,00 |
| Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del Centro di Raccolta | € 25,00 | € 250,00 |
| Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro di Raccolta | € 25,00 | € 250,00 |
| Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno del Centro di Raccolta, salvo diverse disposizioni | € 25,00 | € 250,00 |
| Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche | € 25,00 | € 250,00 |
| Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta | € 25,00 | € 250,00 |
| Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo | € 25,00 | € 250,00 |
| Divieto di accesso ai contenitori e ai luoghi di conferimento dei rifiuti senza l'autorizzazione degli addetti | € 25,00 | € 250,00 |
| Obbligo di rispettare le disposizioni riportate sulle apposite tabelle affisse all'ingresso e all'interno del centro, di attenersi alle | € 25,00 | € 250,00 |
| Indicazioni di accesso e conferimento fornite dagli addetti e in generale di rispettare le disposizioni previste dal regolamento di gestione del centro | | |

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude il diritto del Comune o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti anche causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i. e di quanto previsto nei regolamenti comunali.
4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile del Settore LL.PP. dell'Amministrazione Comunale.
5. E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
6. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente

Regolamento, gli organi comunali e tutte le forze di polizia oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L.

7. Il Responsabile tecnico del Centro di Raccolta è tenuto a verificare e far rispettare il presente Regolamento ed a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale ed alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.

Art. 16 - Responsabilità

8. L'Amministrazione Comunale di Pescina, se non rappresenta il Gestore del Centro Comunale di Raccolta, è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.
9. Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore da ogni responsabilità.

Art. 17- Rinvio normativo

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia.

Art. 18 - Disposizioni finali ed entrata in vigore

Gli Allegati al presente regolamento potranno essere aggiornati con delibera di Giunta Municipale in relazione a nuove modalità e tipologie di raccolta differenziata ed nuove tecnologie disponibili.

TIPOLOGIE DI RIFIUTI E LIMITI ANNUI CONFERIBILI AL CENTRO DI RACCOLTA

| Descrizione | Codice CER | Limiti di conferimento |
|-------------------------------|-----------------------------|--|
| Imballaggi in cartone | 15 01 01 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Imballaggi in plastica | 15 01 02 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Imballaggi in materiali misti | 15 01 06 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Imballaggi in legno | 15 01 03 | max 300 kg al mese |
| Imballaggi in metallo | 15 01 04 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Imballaggi in vetro | 15 01 07 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Contenitori T/F | 15 01 10* - 15 01 11* | Nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Rifiuti di carta e cartone | 20 01 01 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |

| | | | |
|---|--|-----------------------|---|
| Rifiuti in vetro | | 20 01 02 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |
| Abbigliamento e prodotti tessili | | 20 01 10 20 01 11. | max. 100 Kg all'anno max. 20 Kg al mese |
| Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche provenienti da utenze domestiche | Raggruppamento 1: Frigoriferi, condizionatori, congelatori, ecc. | 20 01 23* | max. 10 pezzi all'anno max. 2 pezzi al mese |
| | Raggruppamento 2: Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc. | 20 01 36 | max. 10 pezzi all'anno max. 3 pezzi al mese |
| | Raggruppamento 3. Televisori e schermi a tubo catodico, LCD o plasma, ecc. | 20 01 35* | max. 15 pezzi all'anno max. 5 pezzi al mese |
| | Raggruppamento 4. Computer e apparecchi informatici, telefoni, apparecchi di illuminazione, pannelli fotovoltaici, ecc. | 20 01 36 | max. 10 pezzi all'anno max. 3 pezzi al mese |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | Raggruppamento 5. lampadine a basso consumo, lampade e led, lampade a neon, lampade fluorescenti, ecc | 20 01 21* | max. 30 pezzi all'anno max. 10 pezzi al mese |
| oli e grassi commestibili <u>provenienti da utenze domestiche</u> | | 20 01 25 | max. 10 litri ad accesso max 2 conferimenti al mese |
| oli minerali esausti <u>provenienti da utenze domestiche</u> | | 20 01 26* | max. 10 litri ad accesso max 2 conferimenti al mese |
| Farmaci scaduti <u>provenienti da utenze domestiche</u> | | 20 01 31* 20 01 32 | max 10 kg al mese |
| Pile e batterie esauste | | 20 01 34 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03* | 15 Kg all'anno |
| Batterie ed accumulatori <u>provenienti da utenze domestiche</u> | | 20 01 33* | max 12 pezzi all'anno max 1 pezzo al mese |
| Rifiuti legnosi | | 20 01 38 | max 300 kg al mese |
| Rifiuti metallici | | 20 01 40 | nessun limite compatibilmente e alle capacita del centro di raccolta |
| Plastica (non imballaggi) | | 20 01 39 | nessun limite compatibilmente e alle capacita del centro di raccolta |
| Sfalci e potature | | 20 02 01 | max 300 kg al mese e comunque nei limiti di capacita del centro di raccolta |
| Ingombranti | | 20 03 07 | nessun limite compatibilmente alle capacita del centro di raccolta |
| Cartucce e Toner per stampa esauriti <u>provenienti da utenze domestiche</u> | | 20 03 99 08 03 18 08 03 17 | max 5 pezzi al mese |

| | | |
|---|-------------------|--|
| | 16 02 16 | |
| Inerti/rifiuti da demolizione <u>provenienti da utenze domestiche</u> | 17 09 04 | max 200 Kg al mese max 800 Kg all'anno |
| Rifiuti ferro e acciaio | 17 04 05 | |
| pneumatici fuori uso | 160103 | max 4 pezzi al mese |
| Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose | 200128 200127* | max 4 pezzi al mese |
| Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | 200108 | nessun limite compatibilmente e alle capacità del centro di raccolta |

* I codici contrassegnati da asterisco indicano rifiuti contenenti sostanze pericolose, secondo quanto previsto della parte IV del D. Lgs. 152/2006, allegato D.

I limiti quantitativi riportati in tabella non si applicano al soggetto gestore del servizio di raccolta dei RSU nel territorio comunale di Pescina.

MODALITA' DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

| RIFIUTI AMMESSI | DESCRIZIONE | MODALITA' CONFERIMENTO |
|---|---|---|
| <p>Imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01) e rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)</p> | <p>Scatole e scatoloni, octabin, Piccoli imballaggi in cartone, carta da imballo, giornali, quaderni, vecchi libri, moduli a carta continua, carta pulita in generale e riviste, tetrapak (cartoni del latte e dei succhi di frutta). Non rientrano in questa tipologia carte plastificate, metallizzate oleate, vetrate a carbone, carta assorbente né carte accoppiate con altri materiali.</p> | <p>Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici</p> |
| <p>Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02) e rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)</p> | <p>Imballaggi in polietilene (PE), polietilene tereftalato (PET), da cloruro polivinile (PVC) e da polistirolo (PG), quali contenitori per liquidi, dispenser, erogatori vaschette per alimenti, copriabiti in film, elementi antiurto in polistirolo utilizzati per proteggere gli elettrodomestici, ecc.. Appartengono altresì a questa tipologia i materiali che non rientrano nella tipologia degli imballaggi in plastica, quali giocattoli, sedie e tavoli da</p> | <p>Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I materiali devono risultare privi di evidenti residui</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | giardino, grucce appendiabiti bacinelle in plastica, ecc. | |
| Imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06) | - imballaggi in plastica (bottiglie di acqua e bibite, flaconi di detergenti, detersivi e shampoo, taniche fino a 5 lt (*), vasetti con tappi e coperchi in plastica e/o alluminio (es. yogurt), confezioni, buste e contenitori per alimenti, vaschette in polistirolo per alimenti, reti per frutta e verdura, vasi per vivaisti, cassetine per frutta e verdura), reggette in plastica) | Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. I materiali devono risultare privi di evidenti residui |
| | - imballaggi in materiale poliaccoppiato (contenitori per bevande e alimenti, es. Tetrapak) | |
| | - imballaggi in alluminio, acciaio e banda stagnata (lattine e barattolame, vaschette in alluminio e carta stagnola, bombolette aerosol per alimenti o prodotti di igiene personale, non marchiate "T" e/o "F") | |
| | - imballaggi in vetro (bottiglie, vasetti e contenitori in vetro) | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03) e rifiuti legnosi (codice CER 20 01 38) | Pallet, imballaggi industriali e ortofrutticoli, bobine, cassette di legno per enologia e confezioni | Devono essere il più possibile compressi da parte dell'utente onde occupare il minore spazio possibile. Eventuali lastre di vetro o plastica |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>regalo, tappi in sughero, etc.</p> <p>Il conferimento di bancali da parte delle attività è ammesso nella misura di 3-4 pezzi due volte l'anno</p> | <p>vanno rimosse a cura dell'utente prima del</p> <p>Conferimento</p> |
| <p>Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04) e rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)</p> | <p>Appartengono a questa tipologia rifiuti gli imballaggi costituiti da metalli, come lattine in alluminio, bombolette prive di gas, vaschette per alimenti, coperchi di yogurt, scatolette per tonno, carne, pesce, legumie creme, tubetti per conserve i cosmetici, capsule o tappi per bottiglie, etc.</p> | <p>Devono essere il più possibile puliti e separate le frazioni in alluminio da quella in metallo. Eventuali oggetti composti da vari materiali vanno gettati negli ingombranti.</p> |
| <p>Imballaggi in vetro (codice CER</p> | <p>Imballaggi per alimenti in vetro</p> | <p>Possono essere gettati solo</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>15 01 07) e rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)</p> | <p>vuoti e puliti, quali bottiglie e vasetti. Vetri da infissi, specchi, damigiane, e altri materiali in vetro.</p> | <p>contenitori o altri rifiuti in vetro il più possibile puliti. Non vanno conferiti ceramica, cristallo, specchi e lampade.</p> <p>Gli imballaggi in vetro e i rifiuti in vetro vanno conferiti rigorosamente separati.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Contenitori T/F (Codice CER 15 01 10* e 15 01 11*) • Detergenti provenienti da utenze domestiche (20 01 29* e 20 01 30) • Solventi provenienti da utenze domestiche (20 01 13* e 20 01 15*) | <p>Contenitori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pulizia della casa (ammoniaca, candeggina, trielina, ecc.); • l'igiene personale (lucidanti, detergenti, ecc.) • contenitori di rifiuti tossici, infiammabili, nocivi, irritanti, acidi e corrosivi quali disinfettanti, insetticidi, detergenti, colle, smacchiatori, solventi, vernici. | <p>Devono essere collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti metereologici, su platea impermeabilizzata</p> |
| <p>Abbigliamento e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)</p> | <p>Indumenti usati, stracci e altro materiale tessile</p> | <p>Devono essere il più possibile puliti.</p> |
| <p>RAEE</p> | <p>A titolo esemplificativo e non esaustivo si riporta nel seguito un breve elenco dei RAEE domestici di maggiore diffusione e relativi raggruppamenti:</p> <p>1. grandi elettrodomestici: frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine, stufe elettriche, ventilatori, radiatori. (NON sono ammessi frigoriferi e banchi refrigerati di</p> | <p>I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere conferiti, presso il centro di raccolta, nelle apposite aree dedicate, pavimentate e protette da precipitazioni atmosferiche.</p> <p style="text-align: right;">Dette apparecchiature dovranno essere suddivise nei cinque</p> |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35*, 20 01 21* e 20 01 36)</p> | <p>attività commerciali con dimensioni superiori ad un normale frigorifero domestico)</p> <p>2. piccoli elettrodomestici: ferri da stiro, aspirapolvere, frullatori, rasoi elettrici, sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo</p> <p>3. apparecchiature informatiche: personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi)</p> <p>Stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche ed elettroniche, calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici, terminali e sistemi utenti, fax, telefoni, telefoni cellulari.</p> | <p>raggruppamenti previsti dalla normativa vigente. Dovrà essere assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili. Dovrà, altresì, essere mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti. Non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio o operazioni di rimozione di alcune componenti.</p> <p>In particolare le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.</p> |
|--|--|---|

4. apparecchiature di consumo: apparecchi radio, apparecchi televisivi, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni e immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalle telecomunicazioni.

Pannelli fotovoltaici.

5. Apparecchiature di illuminazione: tubi fluorescenti, sorgenti luminose

6. E' ammesso conferimento in quantità modeste (2-3 lampade per due volte l'anno)

7. Strumenti elettrici ed elettronici: trapani, seghe, strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo. Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo. Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio.

7 Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport: treni elettrici e auto giocattolo, consolle di videogiochi portatili, videogiochi,

| | | |
|--|---|--|
| | computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc. termostati. | |
| Olii e grassi commestibili (Codice CER 20 01 25) | olii vegetali esausti di origine alimentare (di provenienza domestica) privi di residui di cibo | Devono essere collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti metereologici, su platea impermeabilizzata |
| Olii minerali esausti (Codice CER 20 01 26*) | olii minerali esausti usati per autotrazione (provenienti da piccole manutenzioni meccaniche di privati) E' ammesso il conferimento in quantità modeste (5 kg. per due volte l'anno) | Devono essere collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti metereologici, su platea impermeabilizzata |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Pile e batterie esauste (codici CER 20 01 34 - 16 06 01 * - 16 06 02* - 16 06 03*)</p> <p>Batterie ed accumulatori (Codice CER 20 01 33*)</p> | <p>Pile esauste, batterie di cellulari, batterie d'auto. Materiale proveniente esclusivamente da utenza domestica Gli accumulatori devono essere conferiti sigillati per evitare dispersioni dell'acido solforico contenuto E' ammesso il conferimento in quantità modesta (1 accumulatore due volte l'anno) Non è ammesso il conferimento da parte di attività</p> | <p>Le pile e gli accumulatori di provenienza domestica, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocati in appositi contenitori posizionati in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzate e consegnati successivamente al Consorzio Nazionale Obbligatorio o ai consorzi previsti dalla normativa</p> |
|--|---|---|

| | | |
|---|--|---|
| | | vigente. |
| Farmaci (codice CER 20 01 31*, 20 01 32) | Appartengono a questa categoria i medicinali citotossici e citostatici, contenenti sostanze pericolose, e i medicinali diversi di cui alla voce 20 01 61* (sciroppi, pastiglie, flaconi, pomate, disinfettanti. etc.) | I farmaci, conferiti direttamente dagli utenti, saranno collocati in apposito contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti 'meteorologici, su platea impermeabilizzate. |
| Frazione verde (codice CER 20 02 01) | Appartengono a questa tipologia i rifiuti derivanti dalle attività di sfalcio, potatura e manutenzione in genere di parchi e giardini privati, prodotti solo da utenze domestiche. E' ammesso il conferimento di frazione verde proveniente da aree pubbliche, ivi compreso il cimitero comunale. | Devono essere costituiti esclusivamente da frazione organica con assenza di qualsivoglia ulteriore tipologia di rifiuto (plastica, metallo, ecc.) I rami non devono superare la lunghezza di 1,5 m. Le imprese specifiche del settore, per le quali tali rifiuti costituiscono scarto inerente lo svolgimento delle attività, anche se per conto di privati cittadini, NON possono accedere al centro |
| | | I rifiuti ingombranti e i beni durevoli dovranno essere conferiti, direttamente a cura dei cittadini utenti i quali dovranno provvedere anche a depositare i rifiuti negli appositi cassoni dedicati, richiedendo, se del caso, l'aiuto degli addetti autorizzati. |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Ingombranti (codice CER 20 03 07)</p> | <p>Appartengono a questa tipologia i rifiuti costituiti prevalentemente da mobili, materassi ed arredi in genere, elettrodomestici non normati dal decreto legislativo 49/2014, attrezzi sportivi.</p> | <p>I rifiuti costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti di dimensione e, per quanto possibile, avviati nei relativi cassoni, dovranno essere asportate le parti metalliche. Chi fosse impossibilitato al trasporto dei rifiuti ingombranti può usufruire del servizio di ritiro domiciliare su chiamata ove previsto.</p> <p>I rifiuti ingombranti devono essere conferiti con la massima riduzione volumetrica possibile</p> |
| <p>Cartucce toner esaurite (codice CER 20 03 99, 08 03 18, 16 02 16, 08 03 17)</p> | <p>Cartucce esauste di toner di fotocopiatrici, stampanti e fax</p> <p>E' ammesso il conferimento in quantità modeste anche per le attività (3-4 cartucce due volte l'anno)</p> | <p>Devono essere collocati in apposito contenitore posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti metereologici, su platea impermeabilizzata.</p> <p>Occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità della cartuccia evitando la dispersione del residuo di toner contenuto.</p> |
| <p>Inerti/rifiuti da demolizione (codice CER 17 09 04)</p> | <p>Piccole quantità di materiale da attività di costruzione/demolizione (piastrelle, calcinacci, mattoni) nella misura di 4-5 secchi per una volta all'anno</p> | <p>Nei rifiuti inerti non devono essere assolutamente presenti altre tipologie di rifiuto</p> <p>IL CONFERIMENTO NON E' CONSENTITO ALLE IMPRESE EDILI</p> |

| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Ferro e acciaio Codice Cer 170504 | Piccole quantità di materiale da attività di costruzione/demolizione | Nei ferrosi non devono essere assolutamente presenti altre tipologie di rifiuto (materie plastiche, vetri, ecc.) |
|--------------------------------------|---|---|

| | | |
|--|---|---|
| | ecc.). (max 800kg/anno corrispondente a circa 5 carriole) | |
| Rifiuti biodegradabili di cucine e mense, (codice CER 200108) | Appartengono a questa categoria gli scarti della consumazione dei pasti | Devono essere costituiti esclusivamente da frazione organica con assenza di qualsivoglia ulteriore tipologia di rifiuto (plastica, metallo, ecc.) |
| Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose (codice CER 200128,200127*) | Appartengono a questa categoria i Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose e non I prodotti chimici devono essere conferiti nel proprio contenitore sul quale deve essere scritto il tipo di prodotto contenuto al fine di consentire all'impianto di destinarlo a specifico trattamento chimico | I contenitori devono essere sigillati E' ammesso il conferimento in quantità modeste (2-3 prodotti una volta l'anno) NON E' AMMESSO IL CONFERIMENTO DA PARTE DELLE ATTIVITA' |
| Pneumatici fuori uso (codice CER 16 01 03) | Pneumatici provenienti esclusivamente da mezzi di utilizzo domestico (autovetture, motocicli, biciclette) | |

Allegato A

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA

| | | |
|--------------------|-------------------|--|
| | Numero | |
| | Data | |
| Centro di Raccolta | Comune di PESCINA | |
| Via | | |
| CAP | | |
| Telefono/Fax | | |

Descrizione tipologia di rifiuto: _____

Codice CER dell'elenco dei rifiuti _____

Ricevuto da utenza

Domestica

Non Domestica

Nome Cognome/Azienda _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Targa del mezzo che conferisce _____

Quantitativo conferito al centro di raccolta _____

Unità di misura _____

Consegna:

Diretta a cura dell'Utente, Sig. _____

Da Trasportatore delegato, Sig. _____

Firma dell'Addetto al Centro di
Raccolta

Allegato B

DELEGA PER ACCESSO AL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER TRASPORTATORE
(art. 8 del Regolamento C.C.R.)

Spett. Comune di PESCINA

OGGETTO: Delega per accesso al centro comunale di raccolta utenze domestiche.

Il sottoscritto _____

iscritto a ruolo per il pagamento della TARI presso il Comune di PESCINA,

DELEGA

il Sig. _____ in qualità di Ditta _____

avente sede in _____ Via _____

che ha effettuato i lavori/servizio di _____
presso la propria abitazione, ad accedere al centro comunale di raccolta
per conferire i seguenti materiali:

DICHIARA

che i suddetti materiali provengono dalla propria abitazione sita in
_____ Via _____, n. _____,

....., lì _____

Firma dell'Utente

ALLEGATO IB

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA

| | | |
|---------------------|--------|--|
| | Numero | |
| | Data | |
| Centro di raccolta | | |
| Sito in | | |
| Via e numero civico | | |
| CAP | | |
| Telefono | | |
| Fax | | |

Descrizione tipologia di rifiuto

Codice dell'Elenco dei rifiuti

Quantitativo avviati a recupero/smaltimento Unità di misura

Firma dell'addetto al centro di raccolta

.....